

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

**Denominazione del Corso di Studio:** LM in Economia Aziendale

**Classe:** LM77

**Sede:** Dipartimento di Economia Aziendale, Via Silvio d'Amico 77, Roma

Struttura di raccordo: Scuola di Economia e Studi Aziendali

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009/2010

### Gruppo di Riesame

#### Componenti

Prof. Mauro Paoloni (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Simona Arduini (Docente del CdS)

Dr.ssa Lucia Biondi (Docente del Cds)

De Lungo Carlotta (rappresentante degli studenti)

Sig.ra Maria Laura Nuccilli (Tecnico Amministrativo con funzione di referente della segreteria didattica lauree magistrali presso il Dipartimento di Economia Aziendale)

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, il/i giorno/i:

- 13/02/2019 in via telematica. Revisione dei membri facenti parte del Gruppo di Riesame (il prof. Celli è stato sostituito dalla prof. Biondi in quanto componente del Presidio di Qualità). Assegnazione dell'attività di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico al Gruppo di Riesame e avvio della discussione in merito ai principali temi che saranno oggetto di riesame.
- 01/04/2019 in via telematica. Discussione in merito al quadro 1 "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS".
- 02/04/2019 in via telematica. Discussione in merito al quadro 2 "L'esperienza dello studente".
- 03/04/2019 in via telematica. Discussione in merito al quadro 3 "Risorse del CdS".
- 04/04/2019 in via telematica. Discussione in merito al quadro 4 "Monitoraggio e revisione del CdS".
- 05/04/2019 in via telematica. Discussione in merito al quadro 5 "Commento agli indicatori".

- 15/04/2019 bozza presentata e discussa in Commissione didattica del corso di laurea e inviata agli Uffici del Dipartimento.
- 16/05/2019 in presenza (con un componente collegato in via telematica). Analisi dei rilievi del Presidio della Qualità di Ateneo.
- 22/05/2019 in presenza (con un componente collegato in via telematica). Riunione di analisi dei rilievi specifici relativi al nostro Corso di Laurea e individuazione delle azioni di rimedio.
- 28/05/2019 in via telematica. Confronto sulla versione definitiva del Rapporto di Riesame Ciclico 2019.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data 29 maggio 2019.

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:**

La Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale si è riunita in data 28 maggio 2019 alle ore 12:00 presso la stanza del coordinatore, prof. Mauro Paoloni, per discutere il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC).

Il Coordinatore comunica che è stata completata la Scheda di Riesame Ciclico e ne illustra sia i principali risultati che gli obiettivi prefissati.

Intervengono i Componenti della Commissione chiedendo spiegazioni sulle modalità di attuazione degli obiettivi e proponendo talune ulteriori azioni.

Al termine della discussione è approvata all'unanimità la Scheda di Riesame Ciclico da trasmettere al Dipartimento per gli opportuni adempimenti.

## **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS**

L'obiettivo formativo della Laurea Magistrale in Economia Aziendale è permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo negli ambiti dell'amministrazione, della finanza, della governance, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende, sia private che pubbliche. Accanto ad una visione specialistica, di stampo prettamente aziendale delle tematiche citate, viene data allo studente la possibilità di formarsi secondo un approccio multidisciplinare. La specializzazione è, infatti, ottenuta mediante la focalizzazione di un rilevante numero di insegnamenti nell'area aziendale (in modo particolare, nel settore scientifico disciplinare dell'Economia Aziendale, ma anche in altri settori, come ad esempio quello della Economia degli Intermediari Finanziari); essi costituiscono, pertanto, il baricentro culturale del Corso e sono relativi sia alle diverse funzioni aziendali (amministrazione e finanza, programmazione e controllo, leadership, ecc.), che ai possibili processi e attività (di rilevazione, di revisione, di valutazione ecc.) che in un'impresa si svolgono; siffatti insegnamenti, inoltre, analizzano, per ciascuna tematica, le differenti tipologie di settori in cui le aziende possono operare (manifatturiero, della distribuzione commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione, e così via). La multidisciplinarietà, e quindi la visione d'insieme, è garantita dalla presenza di ben individuate materie di area matematico-statistica, giuridica ed economica. La combinazione di settori scientifico disciplinari diversi e di modalità di apprendimento differenti permettono agli studenti di acquisire le capacità necessarie ad affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata, propria delle funzioni di direzione aziendale.

Le conoscenze richiamate sono erogate avendo anche riguardo ai più recenti sviluppi in ambito comunitario delle tematiche di interesse. Per tale ragione è richiesta al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Alla luce di quanto sopra e degli obiettivi formativi della classe, i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in argomento devono pertanto:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta tramite la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle principali funzioni di direzione aziendale;

- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche - e, in particolare, di quelle più note a livello internazionale - della formalizzazione quantitativa;
- possedere un'approfondita conoscenza dell'azienda (sistema complesso, probabilistico, dotato di meccanismi di autoregolazione, composto da beni, persone e operazioni funzionali al conseguimento delle finalità del soggetto economico), delle strutture aziendali e dei sistemi di governo e controllo delle aziende;
- acquisire le metodologie, le abilità e i saperi necessari a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende pubbliche e private nonché a svolgere le libere professioni nell'area economica.

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

##### **Obiettivo n. 1 (sezione 1-c del RC precedente)**

Far acquisire agli studenti competenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro. specifiche per il CdS.

##### **Azioni da intraprendere**

Introduzione della possibilità di svolgere un tirocinio in azienda connesso al lavoro di stesura della tesi di laurea.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

La redazione della tesi di laurea potrà avvenire o con modalità tradizionale (studio, analisi, ricerca bibliografica e stesura di un lavoro compilativo o sperimentale) o integrando la modalità tradizionale con un periodo di stage, con finalità di apprendimento e formazione, in azienda. Le tempistiche sono connesse a quelle di elaborazione della tesi di laurea e la responsabilità dell'individuazione delle aziende è affidata all'Ufficio Rapporti col Territorio.

##### **Azioni intraprese**

È stata prevista la possibilità, per gli studenti che abbiano acquisito crediti per stage e/o tirocinio, di integrare il lavoro di tesi, che deve risultare comunque scientifico, con la descrizione di un caso di studio affrontato nel corso del predetto stage/tirocinio.

##### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'obiettivo risulta complessivamente raggiunto. Poiché la tesi è svolta al termine del CdL (biennale) e le azioni sono state avviate da circa 2 anni, al momento hanno svolto la tesi con tirocinio n. 2 studenti. Occorre, pertanto, agire per incrementare il numero di studenti che svolgono una tesi con tirocinio e orientare gli studenti affinché inseriscano, quando svolto, il tirocinio nelle loro carriere, affinché possa essere adeguatamente rendicontato. Si ricorda, al riguardo, che molti studenti svolgono tirocini nell'ambito della convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, tirocini che tuttavia non sono rendicontati in quanto non risultano, dal punto di vista formale "amministrativo", nella carriera degli studenti.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

Il corso di laurea è stato attivato per la prima volta nell'a.a. 2009/2010.

Il Gruppo di Riesame ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studio siano ancora valide; ci si riferisce, in particolare, agli obiettivi formativi "di permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo negli ambiti dell'amministrazione, della finanza, della governance, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende, sia private che pubbliche", alla necessità di coniugare la specializzazione in ambito economico-aziendale con quella della multidisciplinarietà, nonché alle differenti capacità di conoscenza e comprensione ("elaborare e/o applicare idee originali sui temi della governance, dell'amministrazione e finanza, dell'audit e delle valutazioni aziendali sia in ambito lavorativo che di ricerca"; "risolvere i problemi e le tematiche economico-aziendali che via via emergono nel corso dell'attività lavorativa"; comprensione e gestione della "complessità dei sistemi aziendali odierni"; studiare in modo "autodiretto e autonomo"; "comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti" conoscenze e competenze acquisite).

Il Gruppo di Riesame ritiene altresì soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori economici- sociali di riferimento, che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdL.

Sia ai fini della progettazione iniziale che periodicamente, negli anni successivi, si sono svolti incontri con esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa, delle aziende non profit, delle libere professioni economico-finanziarie; tali esponenti hanno

complessivamente espresso apprezzamento per il nostro Corso di Laurea e hanno via via suggerito azioni migliorative finalizzate a rendere il profilo dei laureati in Economia Aziendale sempre più adatto ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si rappresenta quanto segue.

Nell'incontro con i portatori di interesse del 28 marzo 2017 sono emersi alcuni punti di attenzione, dai quali sono derivate delle proposte di miglioramento che attengono alle seguenti aree culturali:

- livello di conoscenza della lingua inglese; secondo le imprese, gli studenti dovrebbero arrivare ad una padronanza della lingua tale da essere in grado di sostenere una conversazione con un loro pari livello straniero, nonché dovrebbero avere una adeguata conoscenza del vocabolario relativo ai temi di "accounting" (in alcune imprese le attività di reporting si svolgono solo in Inglese);
- elevata capacità di sintesi e di comprensione di testo scientifici sulle materie di insegnamento;
- utilizzo di programmi informatici, quali, ad esempio, Excel e Power Point;
- capacità di concreta applicazione delle nozioni apprese, anche per mezzo di accordi con imprese disponibili a ospitare gli studenti per stage formativi durante il loro percorso di studi;
- potenziamento delle competenze in tema contabile/finanziario, mediante il collegamento delle nozioni apprese nei primi anni della LT con le quelle più specialistiche studiate nell'LM.

Nell'incontro dei docenti del Corso di LM in Economia Aziendale con gli stakeholder del 30 ottobre 2018 sono stati evidenziati i punti di attenzione sui quali i docenti della LM hanno lavorato, al fine di rendere l'offerta formativa ancora più coerente con le esigenze del mondo del lavoro:

1. Sviluppo di abilità informatiche degli studenti.
2. Potenziamento delle competenze contabili.
3. Miglioramento della conoscenza della lingua inglese.

Sul primo punto, è stato sottolineato che è stato previsto che alcuni insegnamenti siano impartiti direttamente presso le aule del Centro di Calcolo, mediante l'utilizzo, da parte dei docenti e degli studenti, di programmi informatici, come Excel, e/o di altri software matematico-statistici. È

stata altresì contemplata l'istituzione di corsi di Excel destinati agli studenti. I docenti, quindi, proseguiranno nei prossimi a.a. le azioni già avviate, le quali sono state positivamente valutate dalle imprese presenti all'incontro.

Per quanto riguarda il secondo punto, dall'a.a. 2017-18, nonostante il CdL in Economia Aziendale sia già fortemente incentrato su materie che approfondiscono le conoscenze e le competenze dei discenti in contabilità, bilancio e revisione contabile, è stato previsto un modulo di potenziamento della contabilità all'interno dell'insegnamento di Economia Aziendale –Corso avanzato.

Con riferimento al terzo punto, inerente alle competenze linguistiche, è stato constatato che, nonostante sia obbligatorio, per gli studenti, sostenere un esame di Business English, il livello di conoscenza dell'Inglese, lingua essenziale per comunicare nel contesto economico-finanziario internazionale, è ancora piuttosto basilare. I docenti si sono, pertanto, impegnati a perseguire una politica di incentivazione dei progetti di tesi all'estero, oltre a richiedere costantemente ai tesisti la consultazione prevalente di letteratura scientifica in lingua Inglese.

Dalla riunione è emersa, infine, la necessità di supportare gli studenti nello sviluppo delle loro "soft skill" (capacità di lavorare in gruppo, di parlare in pubblico, di sapere esporre un progetto, di sapere tradurre in azioni pratiche i concetti studiati, ecc.). In proposito i docenti hanno evidenziato che alcuni corsi (es.: Corporate Governance e scenari di settore delle imprese dall'a.a. 2017-18) prevedono la possibilità, per gli studenti frequentanti, di sviluppare lavori di gruppo, i cui risultati sono esposti in aula. Hanno anche ricordato alle aziende che è oramai attiva la possibilità, per i laureandi, di sviluppare un lavoro di tesi con tirocinio, al fine di coniugare capacità di ricerca e attitudine alla applicazione dei concetti studiati. I docenti si sono, comunque, impegnati a potenziare l'orientamento in uscita, già fortemente attivo nella LM, con la previsione non solo di seminari "tecnici" incentrati sulle competenze professionali richieste nel mondo del lavoro, ma anche con colloqui e/o incontri di tipo motivazionale.

Almeno una volta l'anno, la Commissione didattica del Corso di Laurea analizza i risultati dei questionari di valutazione redatti dagli studenti e i suggerimenti da loro forniti. Nella stessa occasione, si interpellano i docenti del Corso di Laurea in merito alle criticità riscontrate e alle proposte di miglioramento della didattica.

I singoli docenti del Corso di Laurea, in occasione di seminari e/o convegni, di livello sia nazionale che internazionale, si confrontano inoltre con i relatori, al fine di comprendere

l'attualità dei contenuti dei diversi insegnamenti rispetto alle dinamiche evolutive della conoscenza e della realtà operativa nei settori del CdS.

I contenuti di tali consultazioni sono stati presi in considerazione per valutare le potenzialità occupazionali dei laureati; non sono state, invece, considerati ai fini dell'eventuale proseguimento di studi in cicli di dottorato.

La Commissione didattica del CdL tiene altresì conto dei risultati della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; in particolare, dalla Relazione relativa all'a.a. 2017-18 risulta da un lato l'obiettivo di continuare ad ampliare i rapporti del CdL con il mondo del lavoro e dall'altro quello di "ampliare l'attività pratica in particolare l'utilizzo di software per la contabilità aziendale". Il primo obiettivo risulta prioritario e sarà parte delle azioni future del CdL. Il secondo non si ritiene rilevante, poiché, a nostro avviso, sminuente dei contenuti scientifici che tutti i nostri insegnamenti mirano a fornire agli studenti.

### **R3-A.2. Definizione dei profili in uscita**

I laureati della LM potranno trovare occupazione in posizioni manageriali nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione amministrativa di imprese industriali, di servizi, nonché in banche e assicurazioni;
- direzione amministrativa di aziende pubbliche o di public utilities;
- consulenza aziendale, sia in campo strategico che in ambito contabile e valutativo;
- esperti e consulenti nelle materie di programmazione e controllo;
- dottore commercialista o, in genere, libero professionista nell'area economica.

Il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia Aziendale consente di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Dottore Commercialista, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per gli studenti che, nello svolgimento del Corso di studi, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Il Gruppo di Riesame ritiene che i profili in uscita delineati all'atto della creazione del CdL siano ancora validi. Sono comunque previste, per i futuri a.a., eventuali modifiche ordinamentali, volte a fornire al CdL un maggior profilo di internazionalità.



### **R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

Il Gruppo di Riesame ritiene che gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, siano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica; con riguardo a quest'ultimo aspetto, le modalità di esame di molte discipline, che prevedono una prova orale (in sostituzione o in aggiunta a una prova scritta), nonché progetti di ricerca e/o lavori di gruppo da esporre in classe, stimolano gli studenti all'acquisizione di un adeguato e corretto linguaggio specialistico. Gli obiettivi formativi sono stati declinati in funzione delle seguenti aree di apprendimento: conoscenza; capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento.

### **R3.A.4 Offerta formativa e percorsi**

Il Gruppo di Riesame ritiene l'offerta ed i percorsi formativi proposti coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati (impiego in società di revisione o di consulenza; inserimento in imprese pubbliche o private - industriali, di servizi, bancarie ed assicurative -; libera professione; attività imprenditoriali).

L'offerta formativa, pertanto, è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi. Necessita, come già esposto, di un aggiornamento nei contenuti, soprattutto nell'ottica della internazionalizzazione. Su tale tema i docenti del CdL stanno attivamente lavorando.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Sono considerate, per quanto sopra, aree da migliorare:

- la necessità di creare collegamenti tra gli studenti dei corsi di dottorato e gli studenti della LM (ad esempio, mediante seminari sulle metodologie di ricerca), nonché di tenere conto di eventuali suggerimenti degli stakeholder ai fini della didattica dottorale;
- la necessità di aggiornare alcuni contenuti, soprattutto in un'ottica di internazionalizzazione, anche con la creazione di un nuovo percorso ad hoc. Da una analisi di benchmark effettuata sia a livello regionale che nazionale, l'attivazione di un

percorso in lingua Inglese e/o di un percorso in convenzione con una o più Università straniere renderebbe il complessivo CdL molto più competitivo a livello nazionale.

**Documentazione**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2016/2017
- Verbali delle consultazioni con gli stakeholder
- Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti anno 2018
- Piano strategico 2019-2012 del Dipartimento di Economia Aziendale
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre del 2018
- Portale Gomp: <http://uniroma3-public.gomp.it/>

**1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.A/n.1/RRC-2019:</b> miglioramento della attitudine alla ricerca dei laureandi
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Mentre la quasi totalità dei laureandi ha ottimi risultati in termini di tempi di inserimento nel mondo del lavoro e qualità del lavoro svolto, una esigua percentuale prosegue gli studi in cicli di dottorato o vince assegni di ricerca.
<b>Azioni da intraprendere</b>	In linea con il piano strategico di Dipartimento, si ritiene opportuno implementare le seguenti azioni: -finanziamento di visiting professor in entrata disponibili ad assumere incarichi di didattica; -reperimento di borse finanziate da enti esterni e consolidamento del finanziamento dipartimentale di borse di dottorato; - incremento/mantenimento del cofinanziamento dipartimentale per assegni di Ricerca; - sviluppo di collaborazioni con enti di Alta Formazione e/o centri di ricerca.
	Indicatori di riferimento:

<p><b>Indicatore di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del 50% della percentuale di dottorandi laureati in Economia Aziendale a Roma Tre;</li> <li>- Incremento del 50% della percentuale di assegnisti di ricerca laureati in Economia Aziendale a Roma Tre;</li> <li>- Incremento del 20% annuo del numero di visiting professor in entrata per anno.</li> </ul>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore, Prof. Paoloni.</p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p>Da concordare con il Dipartimento.</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p>Si ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto in almeno 3 anni.</p>

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### **Descrizione**

**Azione Correttiva n. 1** Ridurre la distanza tra “teoria” e “pratica” attraverso la realizzazione di incontri con esperti del settore (obiettivo n. 2 – sezione 1-c del Riesame Ciclico precedente)

#### **Azioni intraprese**

Monitoraggio delle iniziative di “avvicinamento” al mondo del lavoro organizzate nell’ambito dei singoli corsi dai docenti (es. seminari tenuti da esperti del settore con realizzazione di business case/project work,...)

#### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

Nel corso del triennio, i componenti del CdS hanno intensificato l’attività di avvicinamento degli studenti alle realtà aziendali attraverso numerosi seminari, business case, project work,... con esperti del settore, che si sono svolti dentro e fuori dall’orario di lezione.

E’ in corso di realizzazione un database che tenga traccia delle iniziative avviate nell’ambito degli insegnamenti del CdS (tipo di iniziativa, relatore, argomento, modalità, etc.) sulla base delle informazioni trasmesse dai docenti. Tale database è, attualmente, in fase di aggiornamento per effetto del passaggio di consegne dalla responsabile dell’ex Progetto Rapporti con il Territorio al nuovo responsabile per la Terza Missione, per effetto di quanto definito nel Piano Strategico di Dipartimento.

---

**Azione Correttiva n. 2** Consolidare l’attività di consultazione degli stakeholder e di implementazione delle loro indicazioni (obiettivo n. 3 – sezione 1-c del Riesame Ciclico precedente)

#### **Azioni intraprese**

Organizzazione di almeno un incontro all’anno, prevedendo la possibilità di ricevere indicazioni specifiche per il CdS

#### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

A differenza degli anni passati, in cui venivano organizzati incontri con gli stakeholder rivolti all’intero Dipartimento, il Progetto Rapporti con il Territorio ha organizzato n. 2 incontri con gli

stakeholder suddivisi per CdS. In tal modo sono state individuate le realtà aziendali specifiche per CdS, che rappresentano gli sbocchi professionali tipici del percorso di studi. Ciò ha favorito lo scambio di pareri, opinioni, osservazioni sia relativi all'offerta formativa generale del DECA sia specifici per il CdS. E' stato, inoltre, ampliato il numero e la varietà delle aziende partecipanti nonché le convenzioni e gli accordi per stage e tirocini. Tuttavia tale aspetto presenta ancora ulteriori margini di miglioramento.

Anche la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018, in relazione alla sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dichiara che “è senza dubbio raggiunto l'obiettivo di creare maggiori rapporti con il mondo esterno, prova ne sono i numerosissimi seminari con relatori del mondo delle imprese introdotti o re-inseriti in molteplici corsi”

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### R3.B.1 Orientamento e tutorato

Si evidenzia come le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita siano assolutamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

In particolare, con riguardo alle attività di orientamento in ingresso ed in itinere, come anche indicato nella scheda Sua-Cds 2018 quadro B5, sono state promosse, anche con l'ausilio del Dipartimento, le seguenti azioni:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- 3) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Esistono anche azioni di Orientamento in ingresso specifiche per la LM in Economia Aziendale.

In particolare, si segnalano:

- l'attivazione e lo svolgimento, per il secondo anno accademico consecutivo, di un progetto di ASL denominato "Introduzione alla Professione del Dottore Commercialista";
- l'attivazione e lo svolgimento, nell'a.a. 2018-19 di un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato all'Economia Aziendale.
- l'orientamento di alcune classi di LT alle attività previste nella nostra LM.

Con riferimento al primo punto, il progetto anziché orientare gli studenti della Scuola Superiore circa il contenuto delle discipline della nostra LM, propone loro di "auto-orientarsi" mediante la conoscenza guidata di una delle principali attività professionali che la nostra LM consente di svolgere. Pertanto, mediante alcune lezioni teoriche e numerose esperienze pratiche, l'obiettivo è sviluppare una base di cultura economico-aziendale-finanziaria negli studenti della Scuola superiore e far loro comprendere le principali attività svolte da un dottore commercialista (assistenza contabile, consulenza tributaria, consulenza organizzativa, ecc.).

Il progetto è stato proposto per il finanziamento da parte dell'Ateneo anche per il prossimo a.a. 2019-2020.

Riguardo al secondo punto, (Progetto di ASL "Che cos'è l'economia aziendale?") lo scopo del progetto è fornire una panoramica sui concetti di base dell'economia aziendale, approfondendo le diverse caratteristiche e finalità che contraddistinguono le aziende, con particolare focus alle imprese.

Il progetto ha lo scopo di introdurre i fondamenti del sistema aziendale agli studenti delle scuole superiori per contribuire all'attività di orientamento al mondo universitario.

Relativamente al terzo punto, nel tempo sono stati organizzati seminari, destinati agli studenti della LT in Economia e Gestione Aziendale, per orientarli alla scelta della LM. Nell'a.a. 2018-19 il seminario in questione è stato organizzato nell'ambito dell'insegnamento di Bilancio (canale M-Z), in data 5 dicembre 2018. Ha visto la presenza, tra i relatori, di esponenti di alcune grandi imprese (Poste Italiane, EY, BIP, ecc.) i quali hanno spiegato agli studenti quali conoscenze apprese nel corso dei loro studi sono state proficuamente applicate nel mondo del lavoro.

Sono, inoltre, presenti attività di tutorato per assistere in itinere. In tale ambito, le azioni specifiche per il nostro CdL sono meno rilevanti, constatato che il tasso di abbandono è modesto e che, pertanto, gli studenti che si iscrivono sono convinti della scelta di studi effettuata. L'orientamento in itinere è affidato sia ai tutor che a tutti i docenti di riferimento che, nel corso delle lezioni o in sede di esame, monitorano il rendimento degli studenti e li supportano nel rimuovere eventuali ostacoli che gli stessi incontrano nelle discipline più tecniche. Particolare attenzione è, inoltre, posta agli studenti con disabilità, per i quali sono sviluppati programmi ad hoc, in funzione della disabilità riscontrata.

Con riguardo alle attività di orientamento in uscita, l'analisi dei dati relativi al monitoraggio delle carriere e le prospettive occupazionali (dati Almalaurea – rapporto sul 2017) mettono in luce un

ottimo livello di efficacia dell'offerta formativa con riguardo al mondo del lavoro: circa il 90% dei laureati risulta occupato a 3 anni dalla laurea e i tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro sono di circa 7 mesi. A livello nazionale, per la stessa classe di laurea, gli occupati a 3 anni dalla laurea sono l'84% circa e a livello locale (media della classe per i 3 maggiori Atenei pubblici di Roma) sono 86% circa. I tempi intercorrenti tra la laurea e l'acquisizione del primo lavoro sono compresi tra 6 e 7 mesi, sia a livello nazionale che locale.

Ciò è stato reso possibile anche grazie al fatto che i docenti del CdS hanno nel tempo consolidato i rapporti con le aziende del territorio, fino a realizzare veri e propri incontri di "recruiting in aula". L'attivazione di stage e tirocini è avvenuta con la collaborazione dell'ex Progetto Rapporti con il Territorio, finché operante, e dell'apposito Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo.

Infine, in partenariato con il Consiglio di Roma dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, alcuni docenti del CdL organizzano con cadenza annuale una giornata di orientamento alla professione del Dottore Commercialista e del Revisore Contabile, nel corso della quale gli studenti possono:

- comprendere le modalità di svolgimento del tirocinio propedeutico a tali professioni;
- avere informazioni sulle modalità di svolgimento del relativo Esame di Stato e delle materie richieste per il suo superamento;
- apprendere quali sono le opportunità offerte dalla professione del Dottore Commercialista e del Revisore Contabile;
- incontrare Dottori Commercialisti e Società di Revisione interessati al recruiting dei nostri laureandi/laureati.

### **R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Benché la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018, con riguardo alla "sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti", evidenzia che, con riferimento all'anno 2017, vi sia una debolezza legata alla scarsa consapevolezza degli studenti circa le necessarie competenze triennali da acquisire durante il percorso di studi, l'ultima analisi dei questionari didattici OPIS, sulla base dei dati più recenti disponibili (a.a. 2016/2017), mette in evidenza che, relativamente ai singoli insegnamenti, "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (valore medio 3,1 – "più sì che no").

Nel corso del triennio è stato condotto, inoltre, un grande lavoro di sistematizzazione delle informazioni presenti sul sito internet del Dipartimento.

Come anche indicato nella scheda SUA CdS 2018, sezione A.3, i requisiti curriculari che devono essere posseduti dallo studente per l'ammissione alla laurea specialistica sono determinati nel regolamento didattico del corso di studio, come anche le modalità della verifica delle conoscenze previste per l'accesso.

Gli studenti che non soddisfano i requisiti previsti per l'accesso potranno acquisirli mediante corsi singoli.

Gli studenti con un voto di laurea non inferiore a 90/110 o i laureandi triennali con una media non inferiore a 24,5/30 si considerano in possesso di sufficienti conoscenze di base; per gli altri, la Commissione didattica del Corso di Laurea provvede alla verifica, mediante l'analisi del curriculum e/o un colloquio individuale e/o un test collettivo.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova sono definiti dalla Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno sul sito di Ateneo e di Dipartimento.

I syllabus dei singoli insegnamenti sono redatti e pubblicizzati mediante il sito internet, ove è possibile rinvenire anche le informazioni relative ai libri di testo, alle modalità di esame, etc. sia in lingua italiana che in lingua inglese. Anche la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018, in relazione alla sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, evidenzia tra i punti di forza il “sistematico aggiornamento dei programmi di studio”, la “disponibilità dei professori per ulteriori chiarimenti”, l’“adeguatezza del carico di lavoro”, la “chiarezza delle modalità di esame e coerenza con il programma del sito web”.

L'analisi dei dati Almalaurea (Rapporto sul 2017), con riguardo all'opinione espressa dagli stessi laureati, mette inoltre in luce un elevato livello di soddisfazione complessiva in merito al CdS, pari in media al 93%, ed un'elevata percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CS, pari in media al 79% nel periodo. Tali risultati sono lievemente superiori a quelli nazionali (91,5% e 75,9% rispettivamente) e in linea con quelli dei tre maggiori Atenei romani (92,3% e 78,67% rispettivamente) per la medesima classe di laurea.



### **R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

L'organizzazione didattica del CdS è improntata in maniera tale da favorire l'autonomia e lo studio critico dello studente. A titolo di esempio, taluni insegnamenti non individuano un solo libro di testo per lo studio della disciplina ma più testi consigliati rispetto ai quali è lo studente a dover/poter scegliere come approfondire le tematiche presenti nel programma del corso per saper adeguatamente argomentare sulle stesse. Idoneo supporto in tal senso è fornito tanto dagli stessi docenti di riferimento del CdS, che sono sempre disponibili a fornire assistenza entro e spesso anche fuori l'orario di ricevimento o mediante posta elettronica, quanto dalla referente di segreteria, che ha anch'essa un apposito orario di ricevimento dedicato ad affrontare le istanze degli studenti in merito, ad esempio, alla scelta tra curricula, opzioni relative al piano carriera, etc.

Sono inoltre banditi regolarmente (due volte l'anno) dal dipartimento degli assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero volti appunto a: rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative da parte degli studenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle esigenze ed alle attitudini dei singoli; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, anche attraverso attività propedeutiche e di recupero; svolgere attività di orientamento e tutorato.

Differenziazioni per le attività curriculari ed i metodi e strumenti didattici avvengono con riguardo, per il momento, alle categorie degli studenti frequentanti, non frequentanti e con disabilità.

La pubblicazione nei siti internet dei docenti di materiale didattico a supporto dello studio e la predisposizione di un orario di ricevimento, oltre alle risposte ai quesiti degli studenti che pervengono tramite posta elettronica, è da intendersi proprio nel senso di agevolare la fruizione anche degli studenti che per motivi lavorativi, di residenza, o altro, hanno difficoltà a seguire le lezioni.

Con riguardo agli studenti stranieri, oltre all'indicazione di programmi e testi in lingua inglese, i docenti adottano spesso modalità di esame diverse e più idonee a verificare il loro apprendimento (domande a risposta multipla, test, tesine, etc.).

Particolare attenzione è poi rivolta agli studenti disabili, per i quali, nell'ambito del Dipartimento, è stato individuato un responsabile preposto cui i docenti del CdS si interfacciano regolarmente.

A livello di Ateneo, è stato predisposto un vademecum sulle modalità per favorire la frequenza dei corsi ed il sostenimento delle prove di verifica degli studenti con disabilità che è stato diffuso a tutti i docenti del CdS con la raccomandazione, da parte del Responsabile del CdS, di approntare i dovuti accorgimenti ivi indicati.

### **R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica**

L'aspetto relativo all'internazionalizzazione, come ampiamente evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale, è uno dei punti di criticità del CdS.

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC 10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; iC 11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, iC 12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) esprimono, infatti livelli molto bassi in confronto a tutti e tre i benchmark.

Tuttavia il CdS si è attivato al fine di superare tale criticità. Come anche indicato nella scheda Sua-Cds 2018, quadro B5, il CdS si è posto nel tempo l'obiettivo di incrementare il numero di studenti con titoli di primo livello stranieri e sostenere la mobilità internazionale dei propri studenti; oltre all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (commissione Erasmus), i docenti della L.M. hanno previsto lo svolgimento di alcune giornate di accoglienza degli studenti stranieri.

Si rileva, inoltre, che il corso di laurea prevede che alcune materie siano impartite in lingua inglese; per gli insegnamenti che contemplano solo una parte in lingua inglese (ad esempio, n. 3 crediti su 9), i docenti offrono la possibilità agli studenti stranieri - mediante un apposito sistema di tutoraggio - di studiare in Inglese l'intero programma e di sostenere il relativo esame totalmente in Inglese.

Più recentemente si è, inoltre, provveduto a migliorare le informazioni presenti sul sito di Dipartimento, inserendo per ogni insegnamento tutte le indicazioni in italiano e in lingua inglese. Inoltre sono stati avviati contatti con l'Università di Albany per l'attivazione di un accordo di doppio titolo (unilateral double degree).

Nell'ambito del Progetto Erasmus, sono stati sottoscritti nuovi agreement con ulteriori università estere e nell'ambito del Bando Unico di Ateneo, è stato incentivato l'outgoing di studenti e tesisti del CdS anche in Paesi extra-UE.

E' stato, infine, nominato un docente responsabile del processo d'internazionalizzazione del CdS.

### **R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente definito e le modalità sono adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti presenti sul sito del Dipartimento e su GOMP, sia in lingua italiana sia in lingua inglese. All'inizio del corso, molti docenti del CdS illustrano inoltre in aula agli studenti le modalità di esame, che vengono poi espressamente comunicate nuovamente anche al termine del corso.

Tale affermazione trova, altresì, riscontro dall'analisi dei dati OPIS: le modalità di esame degli insegnamenti sono state definite in modo chiaro (ad eccezione di un insegnamento) (valore medio 3,3 – "più sì che no"). Tale valore risulta adeguato anche con riguardo agli studenti non frequentanti.

Appare, dunque, superata la criticità evidenziata nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018, nella sezione C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Il principale punto di attenzione, come già ampiamente illustrato, è relativo all'internazionalizzazione della didattica, aspetto sul quale il CdS si è attivato al fine di superare tale criticità anche in ordine al miglioramento degli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (si veda il punto R3.B.4)

### **Documentazione**

- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018
- Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

- Scheda di Monitoraggio 2018
- Questionari didattici (OPIS)
- Riesame ciclico 2016
- Sua CdS 2018, quadri A3.a, A3.b, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Indagine Almalaurea – Condizione occupazionale dei laureati:  
<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>
- Indagine Almalaurea – Profilo dei laureati:  
[https://www2.almalaurea.it/cgi-  
php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo)

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.B/n.1/RRC-2019: Miglioramento del grado di internazionalizzazione della didattica</b> (in linea con quanto indicato con l'obiettivo n.1 della sezione 5–c)
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Elevare i livelli di internazionalizzazione della didattica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuo aggiornamento delle informazioni presenti sul sito internet in lingua italiana e in lingua inglese; avvio di contatti con Università estere per l'attivazione di accordi di doppio titolo e convenzioni; organizzazione di momenti di orientamento per studenti al fine di favorire il sostenimento di esami all'estero e a laureandi al fine dell'elaborazione di tesi all'estero; costruzione di corsi con obiettivi formativi/competenze/contenuti rilevanti in un contesto internazionale; adozione di modalità didattiche adeguate a favorire l'interazione tra studenti internazionali; predisposizione di programmi di studio integrati con syllabus in linea con quelli di Università estere
<b>Indicatore di riferimento</b>	Indicatori di internazionalizzazione presenti nell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio

	<p>Annuale: incremento degli indicatori iC10 ed iC11 del 10% (in linea con quanto indicato con l'obiettivo n.1 della sezione 5-c)</p>
<b>Responsabilità</b>	<p>Membri del CdS</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Le risorse sono definite dal Consiglio di Dipartimento in quanto tale obiettivo strategico si inserisce tra quelli indicati nel Piano Strategico di Dipartimento.</p> <p>Si ritiene necessaria almeno una risorsa umana TAB dedicata al disbrigo di tutte le pratiche amministrative necessarie con l'università estera, individuazione di almeno un docente per i contatti con gli interlocutori esteri relativamente ai contenuti didattico-scientifici dell'accordo, la disponibilità di risorse finanziarie (Borse di Studio) per favorire la partecipazione degli studenti</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo nel triennio</p>

### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

**Obiettivo:** Continuare a garantire la corretta divisione dei compiti e l'alternanza nei ruoli (obiettivo n. 1 – sezione 3).

**Azioni correttive:**

Continuare a favorire la partecipazione attiva di tutti i membri del CdS, anche in relazione al processo di AQ.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il coordinatore del CdS vigila sulla corretta divisione dei compiti e l'alternanza dei ruoli.

**Azioni intraprese**

Il processo di coinvolgimento dei componenti della Commissione didattica del CdS si è fondato sulle seguenti attività:

- il Prof. Paoloni è coordinatore della LM; fa parte del Gruppo di Gestione AQ, del Gruppo di Riesame ed è docente di riferimento;
- il prof. Grandis si è occupato, nell'ultimo triennio, della gestione dei rapporti con il Consiglio di Roma dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e delle conseguenti convenzioni per il sostenimento dell'esame di Stato;
- la prof. Arduini, in supporto del coordinatore, prof. Paoloni, nell'a.a. 2017-18 e quale diretto proponente nell'a.a. 2018-19, ha sviluppato un progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "Introduzione alla professione del dottore commercialista" e finalizzato a dare visibilità, già presso gli studenti degli ultimi anni dei Licei, della LM e degli sbocchi professionali che essa offre nell'ambito delle libere professioni economico-finanziarie. La stessa prof. Arduini ha organizzato, negli ultimi due anni accademici, di concerto con il prof. Grandis, una giornata di orientamento alla professione del Dottore Commercialista dedicata agli studenti della LM; ha, inoltre, progettato alcune attività di orientamento in ingresso, come i seminari rivolti agli studenti della LT e ha fatto parte della Commissione per la verifica del livello di preparazione degli studenti che chiedono l'ammissione alla LM; fa parte del Gruppo di gestione AQ, del Gruppo di Riesame ed è docente di riferimento;

- il prof. Celli ha fatto parte delle Commissioni di esame per la verifica del livello di preparazione degli studenti che chiedono l'ammissione alla LM; è tutor all'interno del CdS;
- il prof. Regoliosi è docente di riferimento e tutor all'interno del CdS;
- la prof.ssa Biondi fa parte del Gruppo di Riesame, è docente di riferimento e fa parte del Gruppo di gestione AQ;
- la dott.ssa Mattei, entrata a far parte della Commissione didattica in data 13/02/2019 si sta attualmente occupando del processo di internazionalizzazione del CdS ed è coordinatore Erasmus;
- il prof. Spagnuolo ha fatto parte della Commissione di esame per la verifica del livello di preparazione degli studenti che chiedono l'ammissione alla LM, è docente di riferimento e coordinatore Erasmus.

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Sebbene alcuni docenti della LM siano estremamente coinvolti nella sua gestione e nel monitoraggio del livello di raggiungimento dei suoi obiettivi, altri docenti risultano meno interessati ad un pieno coinvolgimento nelle attività di gestione e di sviluppo del CdS. Occorre, pertanto, continuare nell'attività di stimolo dei docenti ad una più attiva partecipazione alle attività sopra elencate.

Indicatore: N. di incarichi di gestione/monitoraggio/sviluppo della LM per ciascun docente.

### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

#### **R3 – C1 – Dotazione e qualificazione del Personale docente**

Sebbene i docenti siano adeguati, per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, la numerosità degli stessi è ancora scarsa.

Come risulta dal Piano strategico 2019-2021 del Dipartimento di Economia Aziendale, "con riferimento alla sostenibilità dell'offerta formativa (*omissis*), il DECA presenta un rapporto studenti/docenti decisamente critico": il CdL in Economia Aziendale presenta "un valore più alto rispetto alle medie regionali e nazionali, con punte percentuali pari al doppio rispetto

alle medie regionali e nazionali". In particolare, l'indicatore "Rapporto studenti regolari/docenti" è mediamente pari a 18,28 nel triennio 2014-2016, a fronte di una media regionale e nazionale, per il medesimo periodo, rispettivamente di 13,44 e 13,04. L'indicatore "Rapporto studenti regolari/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" è mediamente di 49,43 nello stesso triennio, rispetto a valori regionali e nazionali rispettivamente di 25,88 e di 27,71. Sia il Dipartimento che l'Ateneo sono consapevoli di tale criticità, che risulta difficilmente superabile, data la scarsità dei punti organici complessivamente disponibili.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è, comunque, molto forte; la continuità didattica con il Dottorato di Ricerca in Governance e Gestione d'Impresa è notevole, anche se la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento è ancora scarsa.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici dovrebbe essere in ogni caso ulteriormente incrementato. Potrebbe, ad esempio, essere incentivata la partecipazione dei laureandi ai convegni internazionali organizzati presso il nostro Dipartimento; oppure potrebbero essere divulgati anche presso gli studenti i risultati di ricerche scientifiche dei componenti del CdS.

Non sono, purtroppo, presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, come la formazione all'insegnamento o il mentoring in aula.

### **R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

La gestione del CdS si realizza attraverso lo svolgimento di processi, di competenza del personale TAB e docente afferente al Dipartimento di Economia Aziendale e alla Scuola di Economia e Studi Aziendali, che interessano le seguenti macro-aree di attività: amministrativa, didattica, segreteria di Direzione e monitoraggio della qualità e che sono comuni a tutti i CdS istituiti presso il Dipartimento di Economia Aziendale.



I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento di Economia Aziendale e dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, dal punto di vista amministrativo, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Tuttavia, non sono definite in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica e non esiste una modalità di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi citati.

Le risorse comuni a più CdS (centro di calcolo, aule, biblioteche, ecc.) e quindi anche a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Alcune strutture e risorse di sostegno alla didattica sono di elevato livello qualitativo e godono del positivo riscontro degli studenti, come la Biblioteca e il Centro di Calcolo.

Nell'a.a. 2017-18 sono stati rinnovati i PC presenti nelle aule e alcune aule, non dotate di PC, sono state informatizzate. Altre strutture – nonostante il continuo monitoraggio da parte della Scuola di Economia e Studi Aziendali – presentano periodicamente delle criticità (impianti audio; ascensori; servizi di Portineria).

I servizi citati sono facilmente fruibili dagli studenti, ma non sempre adeguatamente pubblicizzati (come, ad esempio, le Banche dati presenti in Biblioteca).

Altri servizi a favore degli studenti sono costantemente erogati dai docenti con il supporto del personale TAB e sono notevolmente apprezzati: orientamento in ingresso, svolto nei confronti dei laureandi triennali; orientamento e tutorato in itinere, al fine di evitare la dispersione; assistenza per lo svolgimento di periodi di studio all'estero e per la redazione della tesi all'estero; accordi per la mobilità internazionale degli studenti; accompagnamento al mondo del lavoro; seminari volti all'orientamento in uscita.

#### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Si ritengono aree da migliorare:

- la riduzione del quoziente studenti/docenti;
- il miglioramento di alcuni servizi (Portineria; manutenzioni straordinarie impianti);
- la pubblicizzazione e la formazione all'utilizzo delle banche dati presenti in Biblioteca;
- la definizione in modo strutturato e sistematico delle responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica.

**Documentazione**

Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018

Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre per l'anno 2018

Piano Strategico del Dipartimento di Economia Aziendale 2019-2021

Verbali del Consiglio della Scuola di Economia e Studi Aziendali

Sito web della Biblioteca di area

**3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.C/n. 1/RRC-2019: Ridurre il ratio studenti/docenti</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Atteso il livello elevato del ratio studenti/docenti (quasi doppio rispetto alle medie regionali e nazionali) occorre ridurre progressivamente, nel tempo, il quoziente citato.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Atteso il livello elevato del ratio studenti/docenti (quasi doppio rispetto alle medie regionali e nazionali) occorre incrementare l'organico nel settore scientifico disciplinare caratterizzante il CdS (SECS-P/07), soprattutto con l'inserimento di almeno 3 nuovi ricercatori.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).
<b>Responsabilità</b>	Il responsabile è il coordinatore, prof. Mauro Paoloni.
<b>Risorse necessarie</b>	In una prima fase, n. 3 ricercatori (tipo "A" o tipo "B").
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Considerati i punti organico prospettici, l'obiettivo potrà essere raggiunto in circa 3/5 anni.
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>R3.C/n. 2/RRC-2019: Diffondere presso i laureandi la conoscenza dei servizi bibliotecari ed informatici</b>

<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Occorre incrementare, presso gli studenti del secondo anno di LM e, in particolare, i laureandi, il grado di conoscenza e di utilizzo delle banche dati e dei data base presenti presso la Biblioteca, nonché dei programmi matematico/statistici esistenti presso il Centro di Calcolo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Organizzare corsi sia sull'utilizzo delle banche dati e dei data base, che per l'impiego dei programmi informatici matematico/statistici.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Numero di studenti che frequentano i corsi rispetto agli studenti del secondo anno del CdS.
<b>Responsabilità</b>	Il responsabile è il coordinatore, prof. Mauro Paoloni.
<b>Risorse necessarie</b>	Due TAB (un tecnico/amministrativo e un bibliotecario) disponibili alla organizzazione dei corsi citati.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'obiettivo potrà essere raggiunto in circa 3 anni, così cadenzati: 1° anno anno – ratio $\geq 10\%$ ; 2° anno – ratio $\geq 20\%$ - 3° anno – ratio $\geq 30\%$ .

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>R3.C/n.3/RRC-2019: Proceduralizzazione</b> <i>Formalizzazione processi CdS e definizione responsabilità</i>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Formalizzare i processi del CdS e definire in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Mappatura e descrizione dei processi relativi ai servizi alla didattica con assegnazione dei ruoli e delle responsabilità
<b>Indicatore di riferimento</b>	Azione di tipo qualitativo
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica, Dipartimento, Segreteria didattica
<b>Risorse necessarie</b>	Budget di Dipartimento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Dicembre 2020

#### 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

###### **Descrizione**

**Azione Correttiva n. 1** Mantenere costantemente aggiornate le schede descrittive degli insegnamenti (obiettivo n. 1 sezione b precedente riesame)

Continuare a monitorare l’inserimento di informazioni complete e aggiornate da parte di ciascun docente relativamente agli insegnamenti impartiti, nonché assicurare la presenza di tali informazioni anche in lingua inglese

###### **Azioni intraprese**

Con cadenza periodica (almeno una volta per a.a.) la segreteria del DISA ha effettuato un controllo sulle schede presenti nel sito di Dipartimento e ha inviato delle mail promemoria ai docenti affinché procedessero alla verifica della completezza, dell’aggiornamento delle informazioni in esse riportate nonché della coerenza con i risultati di apprendimento attesi

###### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

Nel corso del triennio è stato condotto un grande lavoro di sistematizzazione delle informazioni presenti sul sito internet del Dipartimento. L’obiettivo, quindi, può dirsi sostanzialmente raggiunto anche se prosegue l’attività di costante monitoraggio e aggiornamento delle informazioni.

-----

**Azione correttiva n. 2** Migliorare il livello qualitativo del lavoro di tesi svolto dagli studenti, favorendo periodi all’estero (azione n. 2 sezione b precedente riesame)

Il RCC precedente metteva in luce come i nostri laureati mostrassero tempi di conseguimento della laurea un po’ più lunghi rispetto a quelli degli atenei con cui si era effettuato il benchmark. Tuttavia questo poteva essere in parte ascrivibile ad una maggiore qualità del lavoro svolto. Il CdS si proponeva pertanto di continuare ad accrescere il livello qualitativo delle tesi favorendo l’interazione anche con realtà extra-nazionali.

###### **Azioni intraprese**

E' stato chiesto ai docenti ospitanti visiting professor di prevedere un'agenda di incontri con slot in cui gli studenti/laureandi potessero esporre il loro progetto di tesi e richiedere la possibilità di effettuare un visiting finalizzato alla stesura della tesi presso l'università estera ospitante.

**Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Ad oggi, l'azione correttiva non può ancora dirsi completamente espletata. Il CdS si prefigge quindi di agire attivamente per portare avanti il raggiungimento di tale obiettivo

**4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti**

Nell'ambito del Dipartimento, è stato individuato un docente – peraltro membro del CdS – che sta pertanto avanti un lavoro di coordinamento didattico degli insegnamenti, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni dei programmi. La razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami è, invece, affidata alla Scuola.

La Segreteria didattica di Dipartimento, il cui referente per le lauree magistrali è membro del gruppo di riesame del nostro CdS, nonché la Scuola sono le strutture preposte alla raccolta di osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento da parte degli studenti. Il Consiglio di Dipartimento svolge invece questa funzione per il corpo docente. Nell'ambito del Dipartimento, è stato individuato un referente per l'analisi dei questionari OPIS; trattandosi, inoltre, di un docente del CdS in EA, esso ha condotto una approfondita analisi dei questionari anche con particolare riguardo al CdS mettendone in luce gli esiti, che nel complesso risultano positivi. E' stato inoltre diffuso il documento "Relazione annuale della commissione paritetica docenti – studenti", che i membri del CdS hanno letto con attenzione con riguardo alle segnalazioni rivolte allo stesso.

**R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Come precedentemente rilevato, gli esiti occupazionali dei laureati del nostro CdS risultano alquanto soddisfacenti: come emerge dai dati Almalaurea, circa il 90% dei laureati risulta occupato a 3 anni dalla laurea e i tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro sono di circa 7

mesi. A livello nazionale, per la stessa classe di laurea, gli occupati a 3 anni dalla laurea sono l'84% circa e a livello locale (media della classe per i 3 maggiori Atenei pubblici di Roma) sono 86% circa. I tempi intercorrenti tra la laurea e l'acquisizione del primo lavoro sono compresi tra 6 e 7 mesi, sia a livello nazionale che locale.

Ciononostante si è continuata l'attività di interazione con i principali interlocutori del mondo del lavoro, attraverso incontri con gli stakeholder che, in maniera innovativa rispetto al passato, sono stati condotti non per il Dipartimento complessivamente considerato bensì per gli specifici CdS. Nel più recente incontro con gli stakeholder, dell'anno 2018, le imprese presenti hanno mostrato soddisfazione per il processo di attuazione delle azioni di miglioramento, che hanno fatto seguito ai suggerimenti da loro forniti nell'incontro dell'anno 2017.

### **R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

I percorsi, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale, sono costantemente monitorati.

Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da stakeholder, docenti, studenti e personale di supporto, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità e nei limiti delle risorse, umane e finanziarie, disponibili. Gli interventi promossi sono, inoltre, periodicamente monitorati.

### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Come in precedenza esposto, nonostante l'attrattività del CdS e l'efficacia dello stesso in termini di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro, risulta necessario progettare, al fine di rendere il CdS competitivo con altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale, anche in coerenza con l'obiettivo n. 1 della sezione 3b del presente documento, un percorso che consenta agli studenti di ottenere un double-degree o che comunque offra un numero elevato e strutturato di insegnamenti in lingua Inglese.

### **Documentazione**

- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2018

- Questionari didattici (OPIS)
- Riesame ciclico 2016
- SUA-CdS 2018, quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Verbali incontri con gli stakeholder
- Verbali delle sedute del Consiglio di Dipartimento

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n.</b>	<b>R3.D/n.1/RRC-2019:</b> progettare un percorso con valenza internazionale
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Il CdS, per quanto attrattivo ed efficace in termini di assorbimento nel mondo del lavoro, non risulta ancora competitivo, a livello regionale e nazionale dal punto di vista della internazionalizzazione
<b>Azioni da intraprendere</b>	Progettare un percorso che consenta agli studenti di ottenere un double-degree o che comunque offra un numero elevato e strutturato di insegnamenti in lingua inglese. Creare rapporti di convenzione (per lo scambio di studenti e/o docenti) con Università europee e/o statunitensi e/o di altri Paesi di lingua inglese.
<b>Indicatore di riferimento</b>	N. di studenti che frequentano il percorso in lingua inglese/n. di studenti totali del CdL
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore Prof. Paoloni – responsabile del processo di internazionalizzazione dott.ssa Mattei
<b>Risorse necessarie</b>	Finanziamento di Ateneo per borse di studio per frequenza di insegnamenti all'estero.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	1 anno per la sottoscrizione dei primi accordi di convenzione con Università estere – 2 anni per l'attivazione dell'eventuale percorso – 3/5 anni per raggiungere un valore dell'indicatore di riferimento pari almeno al 5%.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La comparazione con il riesame ciclico precedente non è effettuabile in quanto tale sezione era assente nel format relativo al triennio precedente. Tale sezione risulta, tuttavia, trasversale a quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi degli indicatori delle Schede di Monitoraggio annuale mette in evidenza la seguente situazione.

Il CdS in Economia Aziendale del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università Roma Tre denota un buon grado di attrattività evidenziando un livello delle immatricolazioni che (ancorché mostrando una lieve flessione del trend per l'anno 2016) risulta superiore a quello rilevato sia per l'Ateneo, sia per area geografica (Centro), sia in ambito nazionale. Ciò trova conferma anche nel numero complessivo degli iscritti e, in particolare, degli iscritti regolari ai fini del costo standard, che risultano più elevati rispetto a tutti e tre i livelli di benchmark nelle tre annualità in esame (2014-2016).

Esistono tuttavia dei margini di miglioramento in merito alla capacità di attrarre studenti che abbiano conseguito la LT in altro ateneo. L'indice iC05 evidenzia, infatti, come circa un quarto degli iscritti al primo anno provenga da altro ateneo, a fronte di un rapporto di circa un terzo a livello di ateneo, di area geografica e nazionale.

In particolare, per quanto concerne i punti di forza:

- dall'analisi dei dati relativi agli avvii di carriera, agli immatricolati, agli iscritti nel triennio 2014-2016 si rileva un buon grado di attrattività del CdS.
- ottimo livello di efficacia dell'offerta formativa, che si riscontra sia riguardo al mondo del lavoro (circa il 90% dei laureati risulta occupato a 3 anni dalla laurea e i tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro sono di circa 7 mesi. A livello nazionale, per la stessa classe di laurea, gli occupati a 3 anni dalla laurea sono l'84% circa e a livello locale - media della classe per i 3 maggiori Atenei pubblici di Roma – sono 86% circa) sia riguardo all'opinione espressa dagli stessi laureati (elevato livello di soddisfazione complessiva in merito al CdS,



pari in media al 93% nel periodo 2014-2016, ed elevata percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CS, pari in media all'79% nel periodo);

- buone performance (in linea con il benchmark di ateneo, di area geografica e nazionale) in termini di efficienza del CdS, sia con riguardo alla percentuale di CFU conseguiti, che alla percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studi (sebbene la percentuale di abbandono da parte degli studenti fuori corso evidenzia un trend crescente nel triennio) che ai laureati entro la durata normale del corso (con una percentuale di laureati regolari in media del 64%).

Riguardo alle aree di miglioramento:

- permane una situazione di grave criticità con riguardo agli indicatori di internazionalizzazione, che evidenziano livelli molto bassi in confronto a tutti e tre i benchmark sia in relazione ai CFU conseguiti all'estero da nostri studenti, sia alla capacità di attrarre studenti del primo anno che abbiano conseguito un precedente titolo all'estero;
- in termini di sostenibilità del CdS, il rapporto tra numero di studenti (sia regolari e, ancor più, complessivi) e numero di docenti evidenzia una situazione sfavorevole del CdS soprattutto in confronto con i valori di area geografica e nazionali. Tale situazione è particolarmente critica se si guarda al dato relativo al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che assume un valore talvolta doppio rispetto al dato di ateneo, di area geografica e nazionale.
- l'elevato carico didattico si riverbera negativamente sulla qualità della ricerca che, sebbene superi il valore soglia previsto per l'ultima VQR (0,8) attestandosi allo 0,9 in tutte e tre le annualità, per l'ultimo anno oggetto di analisi (2016) si colloca in linea con il dato di ateneo e con quello di area geografica ma leggermente al di sotto di quello nazionale (pari ad 1).

**5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>5/n.1/RRC-2019: Miglioramento del grado di internazionalizzazione della didattica (coerentemente con l'obiettivo n. 1 della sezione 2-c)</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Elevare i livelli di internazionalizzazione della didattica.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Continuo aggiornamento delle informazioni presenti sul sito internet in lingua italiana e in lingua inglese, avvio di contatti con Università estere per l'attivazione di accordi di doppio titolo e convenzioni; organizzazione di momenti di orientamento per studenti al fine di favorire il sostenimento di esami all'estero e a laureandi al fine dell'elaborazione di tesi all'estero; costruzione di corsi con obiettivi formativi/competenze/contenuti rilevanti in un contesto internazionale; adozione di modalità didattiche adeguate a favorire l'interazione tra studenti internazionali; predisposizione di programmi di studio integrati con syllabus in linea con quelli di Università estere.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Incremento degli indicatori iC10 ed iC11 del 10%
<b>Responsabilità</b>	Membri del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Le risorse sono definite dal Consiglio di Dipartimento in quanto tale obiettivo strategico si inserisce tra quelli indicati nel Piano Strategico di Dipartimento.  Si ritiene necessaria almeno una risorsa umana TAB dedicata al disbrigo di tutte le pratiche amministrative necessarie con l'università estera, individuazione di almeno un docente per i contatti con gli interlocutori esteri relativamente ai contenuti didattico-scientifici dell'accordo, la disponibilità di risorse finanziarie (Borse di Studio) per favorire la partecipazione degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo nel triennio